

## PRIMO PIANO e-manufacturing

# Dalla semplicità all'accessibilità

Franco Canna

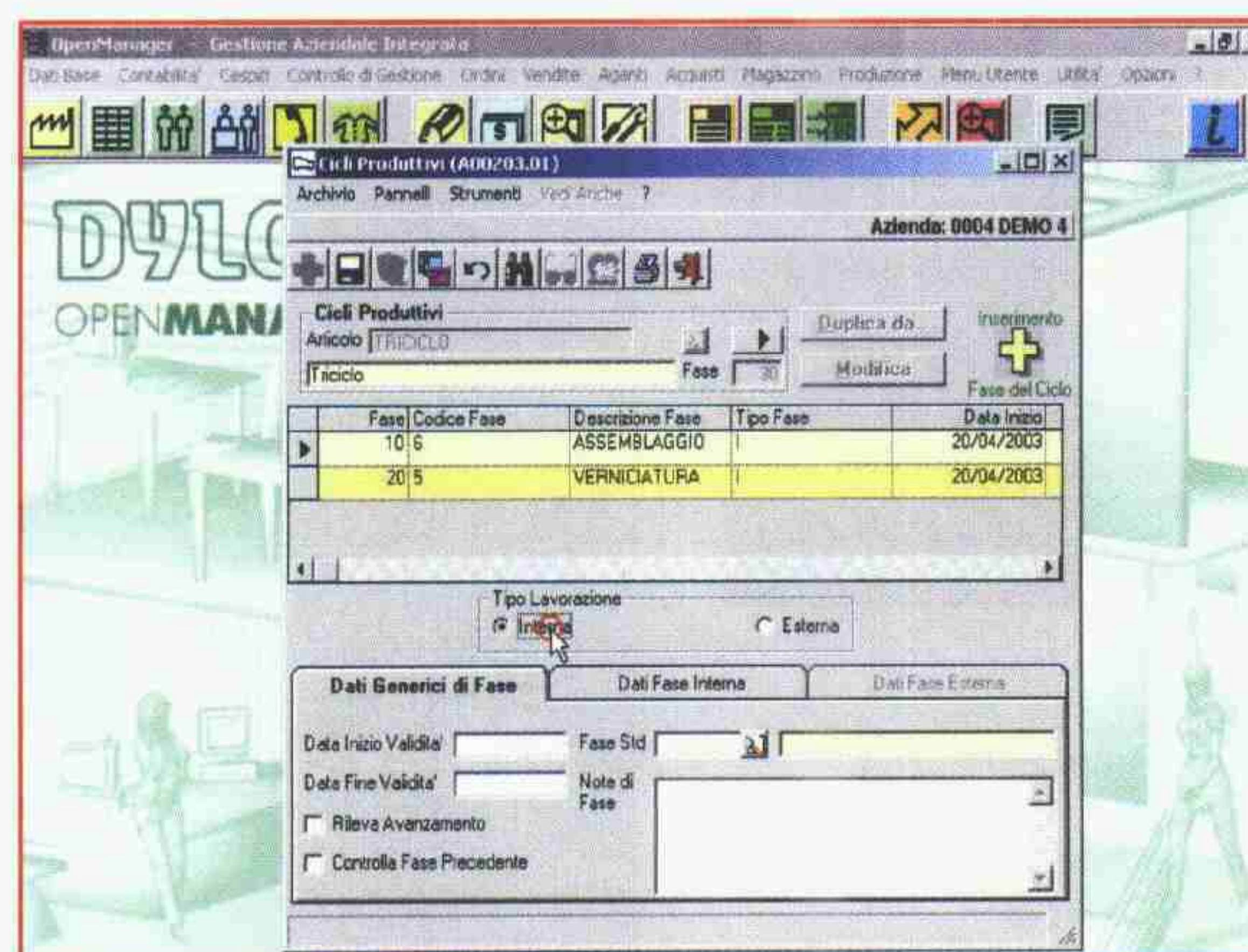
Entrata da meno di due anni con un'interessante proposta nel mondo dei gestionali per la produzione, ma forte già dell'esperienza di oltre 200 installazioni, **Dylog** ha continuato a investire in questo settore migliorando e ampliando le funzionalità del suo Make. Da giugno è stata poi attivata un'offerta commerciale (Make Up) per abbassare la soglia di accesso al mondo di Make a soli 500 euro. Vediamo le nuove caratteristiche di Make e i dettagli dell'offerta Make Up.

Su questa rivista abbiamo parlato un anno e mezzo fa (*Automazione e Strumentazione*, Gennaio 2005, pag. 55) dell'ingresso di **Dylog** nel mercato del manufacturing con la messa a punto di un interessante prodotto per la gestione della produzione: **Dylog Make**.

**Dylog** è un'affermata azienda italiana specializzata nella fornitura di soluzioni gestionali, conosciutissima nel settore della ristorazione e del turismo, ma del tutto nuova nel mondo della produzione. Eppure con Make il team di **Dylog**, guidato da Giorgio Beltramino, è riuscito partendo da zero a realizzare un prodotto completo, semplice da installare e usare, con ridotti costi di acquisto e manutenzione, in linea con le altre soluzioni **Dylog**.

Make, infatti, è stato concepito con una struttura completamente modulare costituita da alcuni moduli "base" per le funzioni più elementari su cui si vanno a innestare, sfruttando i database già creati, gli altri moduli per le funzioni aggiuntive richieste dal cliente. Nel corso di questi 18 mesi la soluzione **Dylog** ha avuto una diffusione notevole - oltre 270 le installazioni - e sono state apportate delle migliorie in termini di nuovi moduli per coprire diverse funzioni. Basti pensare che nel corso del 2005 gli investimenti sul prodotto hanno eguagliato quelli del 2004, anno di sviluppo di Make, e che la struttura dedicata al prodotto è quadruplicata. "Massima parte del merito della rapidità con cui Make è riuscito ad accreditarsi presso le imprese di produzione è da ricercarsi nella semplicità d'utilizzo e nei criteri di base, che ne hanno decretato uno sviluppo teso alla massima fruibilità", ha dichiarato Beltramino. "L'enorme patrimonio di conoscenze acquisito da **Dylog** grazie alla produzione di applicativi gestionali dedicati a molteplici tipologie d'impresa, ci ha consentito di sviluppare un software veramente integrato, anche e soprattutto concettualmente, alle altre aree aziendali. Il tutto senza trascurare gli aspetti funzionali tipici di un applicativo dedicato alla produzione".

Riguardo alle innovazioni, **Dylog** ha un approccio assolutamente pragmatico: non si parte da modelli teorici, ma sempre dalle reali esigenze dei clienti e sulla base di queste si sviluppano applicazioni che spesso si trasformano poi in moduli disponibili per tutti.



E così sono stati introdotte funzionalità come la gestione giacenza per lotti/commessa, la creazione automatica di ordini di acquisizione da MRP, pianificazione per commessa, rintracciabilità dei lotti, costi per commessa e per ordine. E molte altre funzionalità sono in via di definizione (non sono esclusi moduli dedicati espressamente alla gestione di funzioni tipiche dell'industria di processo). La semplicità del software è dimostrata dal ridotto tempo di messa in servizio (2-3 giorni in tutto per le funzioni base), dal ridotto costo di manutenzione, grazie a un sistema di aggiornamento automatico via Internet (nel 2005 sono stati resi disponibili quattro upgrade), e dalla possibilità di personalizzare tutte le stampe del sistema senza avere particolari abilità informatiche e personalizzare invece tutte le vedute con un apposito software che abiliti questa possibilità. Dylog offre anche (a pagamento) i servizi di teleassistenza e di formazione on-line.

## Make up, il passo avanti

Ma forse tutto questo non era abbastanza, e allora dal primo giugno del 2006 **Dylog** ha dato vita a un'iniziativa promozionale molto interessante, denominata Make Up. Di che cosa si tratta? Semplificando le cose, l'applicativo Make nel suo complesso copre le aree della pianificazione, dell'esecuzione e della costificazione. Nell'ambito dell'esecuzione, sono coperte le aree funzionali dell'avanzamento produzione, delle risorse di produzione e della gestione dei materiali. Make up è un pacchetto che copre quest'ultimo gruppo di funzionalità offrendo quanto necessario al carico ordini, alla movimentazione di magazzino, alla gestione delle giacenze dinamiche. L'offerta consiste in uno sconto del 60% sul prezzo teorico dei moduli specifici, per un prezzo finale di circa 500 euro in tutto (prezzo per un posto di lavoro). Naturalmente l'obiettivo di **Dylog** non è certo quello di arricchirsi con un'offerta del genere. Piuttosto, l'azienda torinese intende in questo modo conquistare nuovi distributori, tradizionalmente lontani dal mondo del manufacturing, con un'offerta semplice e

## **PRIMO PIANO** e-manufacturing

accessibile. E sia i distributori sia i clienti potranno soprattutto evitare ingenti investimenti formativi. I tempi di messa in funzione di Make Up sono di 1-2 giorni. Make Up è indirizzato quindi alle aziende che sono già dotate di un'infrastruttura informatica e che intendono avviare l'informatizzazione anche della gestione della produzione; è, in altre parole, la porta di accesso al mondo **Dylog**, visto che Make Up può essere successivamente esteso con tutte le altre funzionalità dei normali moduli di Make.

### **Make nella stamperia Maspero**

La stamperia Maspero di Orsenigo, nel comasco, opera nel settore dello stampaggio a caldo dal 1920 e garantisce competenza e affidabilità grazie alla passione e all'impegno con cui quattro generazioni si sono succedute nella conduzione della società, sempre aggiornando e ampliando il patrimonio tecnico. L'esperienza acquisita negli anni consente alla Maspero di trasformare qualsiasi tipo di acciaio legato e non, leghe al berillio antiscintilla e alluminio. I particolari prodotti dalla Maspero sono destinati ai più svariati settori: edilizia, alberi, componenti per auto e movimento terra, agricolo, utensili manuali, raccorderia e valvolame ecc. La produzione è in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta di stampati fino a 15 kg, a partire da disegni o campioni, con possibilità di eseguire lavorazioni meccaniche di finitura, lavorazioni aggiuntive con lamiere tranciate, lavorazioni di saldatura, trattamenti termici

e trattamenti galvanici.

Nell'anno 2004 l'azienda dopo aver contattato ed interrogato diversi enti certificatori e diverse società di software ha iniziato il percorso per il conseguimento del sistema di qualità ISO 9001:2000. Andrea Maspero, uno dei titolari dell'azienda, ha svolto un'accurata ricerca con la collaborazione di esperti consulenti per la certificazione, per trovare un gestionale adatto al trattamento dei centri di lavoro, cicli produttivi, distinte base e ordini di produzione. Dopo attente valutazioni la scelta è stata il programma Make, anche alla luce del fatto che l'azienda lavorava già dal 1998 con altri prodotti **Dylog**. Uno degli obiettivi primari dell'azienda era quello di raggiungere la certificazione in tempi brevi e senza un dispendio eccessivo di risorse. La scelta di Make si è rivelata positiva anche a tale scopo, come ha confermato Andrea Maspero, in quanto con la semplice personalizzazione del Layout di alcuni moduli si è potuto predisporre la modulistica necessaria alla certificazione che è stata pienamente conseguita nel Marzo del 2005. La duttilità e adattabilità del prodotto sono stati elementi fondamentali per la risoluzione di tutte le problematiche aziendali. "Il programma", dice il titolare dell'azienda, "è stato per la nostra società immediato, semplice e di rapida personalizzazione grazie soprattutto alla professionalità del personale **Dylog** addetto allo sviluppo di Make ed è nostro impegno dedicarci ancora di più all'utilizzo del prodotto al fine di poter utilizzare al meglio tutte le sue potenzialità".

**readerservice.it - n. 51**